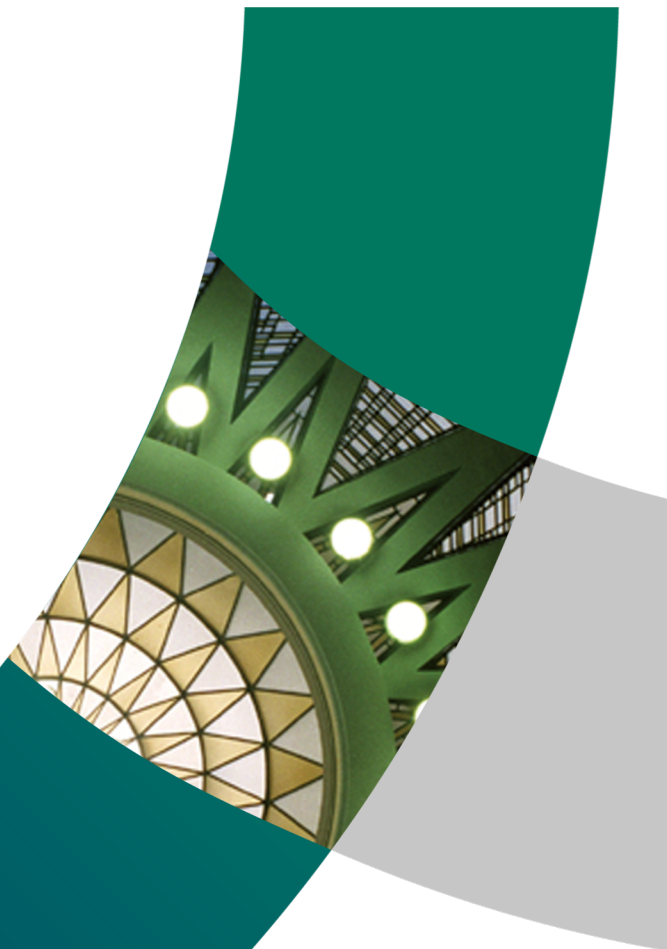


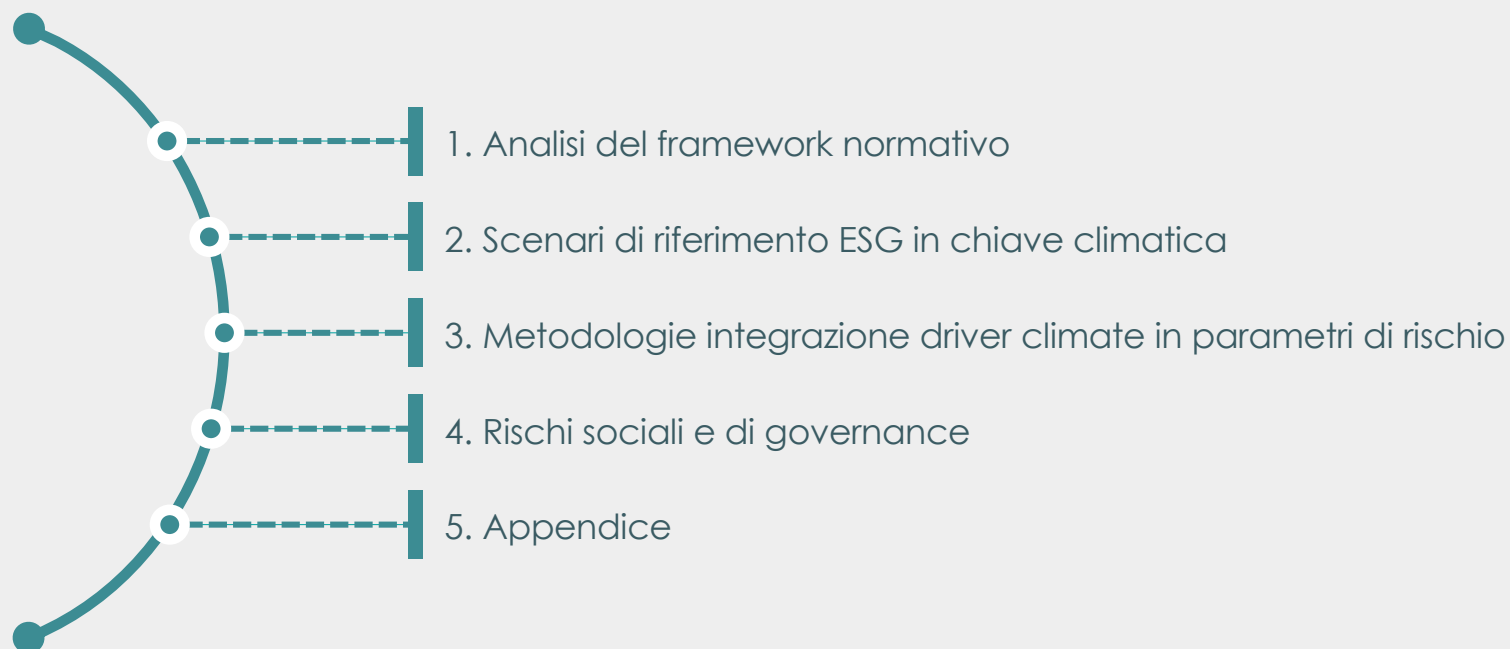


Inclusione dei fattori ESG nella quantificazione dell'ECL

Approcci metodologici



Agenda



Analisi del framework normativo

Key take-away della normativa – alcuni esempi

ESG >

Focus iniziale su rischi *climate-related* and *environmental*



INCLUSIONE DI RISCHI AMBIENTALI IN MODELLI INTERNI

Nella *ECB Guide to internal models* si richiede di **considerare i rischi environmental nei modelli interni della banca** di PD e LGD. La loro esclusione o inclusione in proxy comporta l'**aggiunta di MoC**.



ADEGUAMENTO MODELLI ESISTENTI

Non è richiesto un nuovo framework di rischio ma si suggerisce l'**integrazione dei rischi climate-related nei modelli già presenti**.



RISCHI A BREVE-MEDIO TERMINE

Si richiede di adeguare il framework prudenziale per considerare tematiche *Environmental* a medio-breve termine; **I rischi a lungo termini sono delegati a policy strategiche** delle banche.



SSM supervisory priorities 2023–2025



Priority 3: Stepping up efforts in addressing climate change

The need to address the challenges and grasp the opportunities of climate transition and adaptation is becoming urgent for banks. Climate change can no longer be regarded only as a long-term or emerging risk, since its impact is already visible and is expected to grow materially in the years to come.

Prioritised vulnerability: Material exposures to physical and transition risk drivers

Strategic objective: Banks should adequately incorporate climate-related and environmental (C&E) risks within their business strategy and their governance and risk management frameworks in order to mitigate and disclose such risks, aligning their practices with current regulatory requirements and supervisory expectations.



Scenari di riferimento ESG in chiave climatica

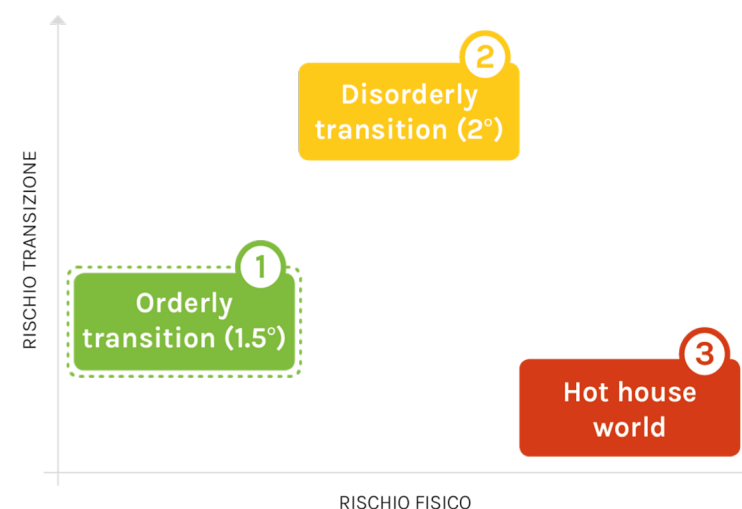
Gli scenari climatici consentono di intercettare l'evoluzione prospettica delle variabili economico-finanziarie correlate alla transizione e al rischio fisico

Ferma restando l'attuale difficoltà di studiare gli effetti dei rischi di transizione e fisico utilizzando dati storici e considerata la disponibilità, al momento parziale, di metodi di valutazione, l'impiego degli scenari climatici sembra ad oggi essere una soluzione per integrare driver *climate-related & environmental* nelle metriche di rischio. Tali scenari si riferiscono a più ipotesi alternative sull'evoluzione delle politiche per contrastare il cambiamento climatico.

Vengono ricondotti a tre blocchi:

- **Orderly** scenari che presuppongono che le politiche climatiche vengano introdotte in anticipo e diventino gradualmente più rigorose (*Net Zero 2050, Below 2C*)
- **Disorderly** scenari che esplorano un rischio di transizione più elevato a causa di politiche ritardate o divergenti fra paesi e settori (*Delayed Transition, Divergent Net Zero*)
- **Hot house world** scenari che presuppongono che alcune politiche climatiche siano implementate in alcune giurisdizioni, ma con sforzi a livello globale insufficienti per fermare un significativo riscaldamento globale (*Current Policies, Nationally Determined Contributions*).

Gli scenari climatici

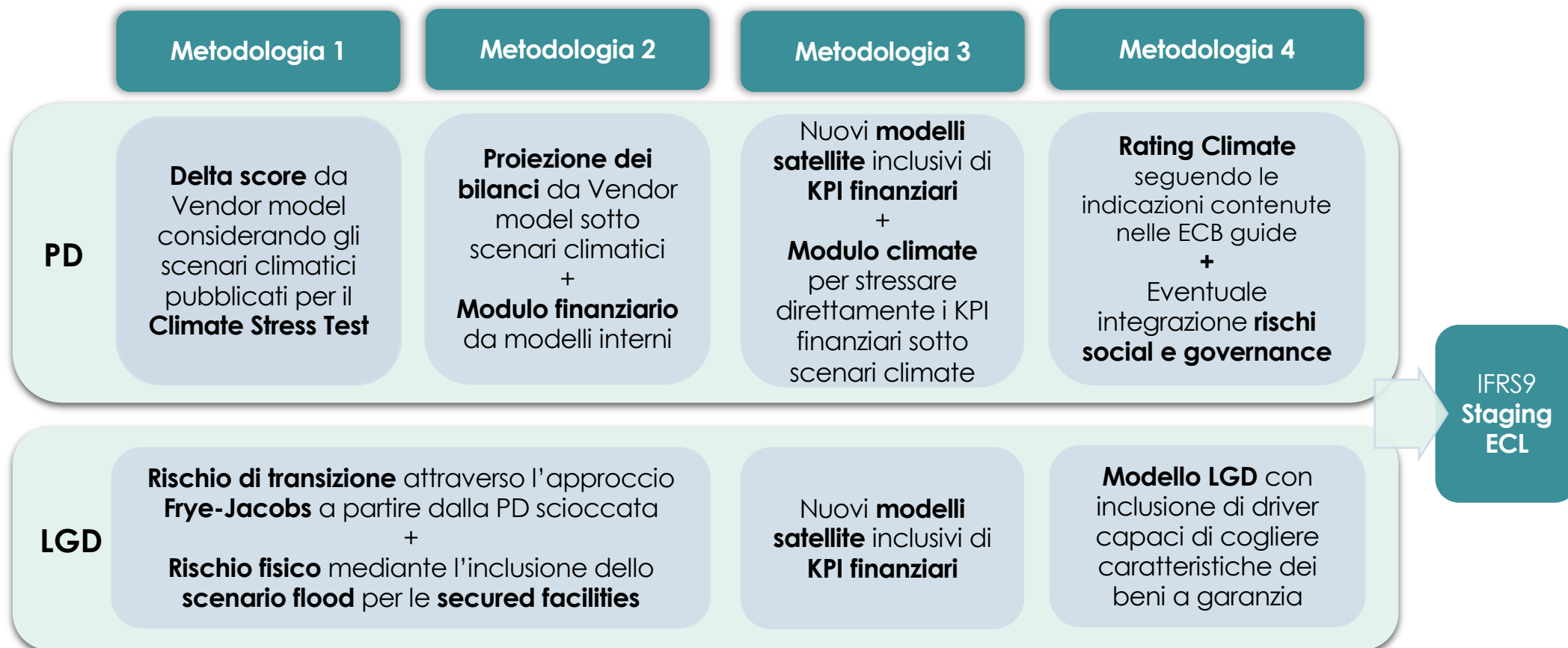


Fonte: BCE

- **Orderly transition / Disorderly transition:** contrasto al cambiamento climatico → carbon tax severa e necessità di forti investimenti per la transizione
- **Hot House World:** non si contrasta il cambiamento climatico → carbon tax non elevata, pochi investimenti per la transizione, aumento del rischio fisico

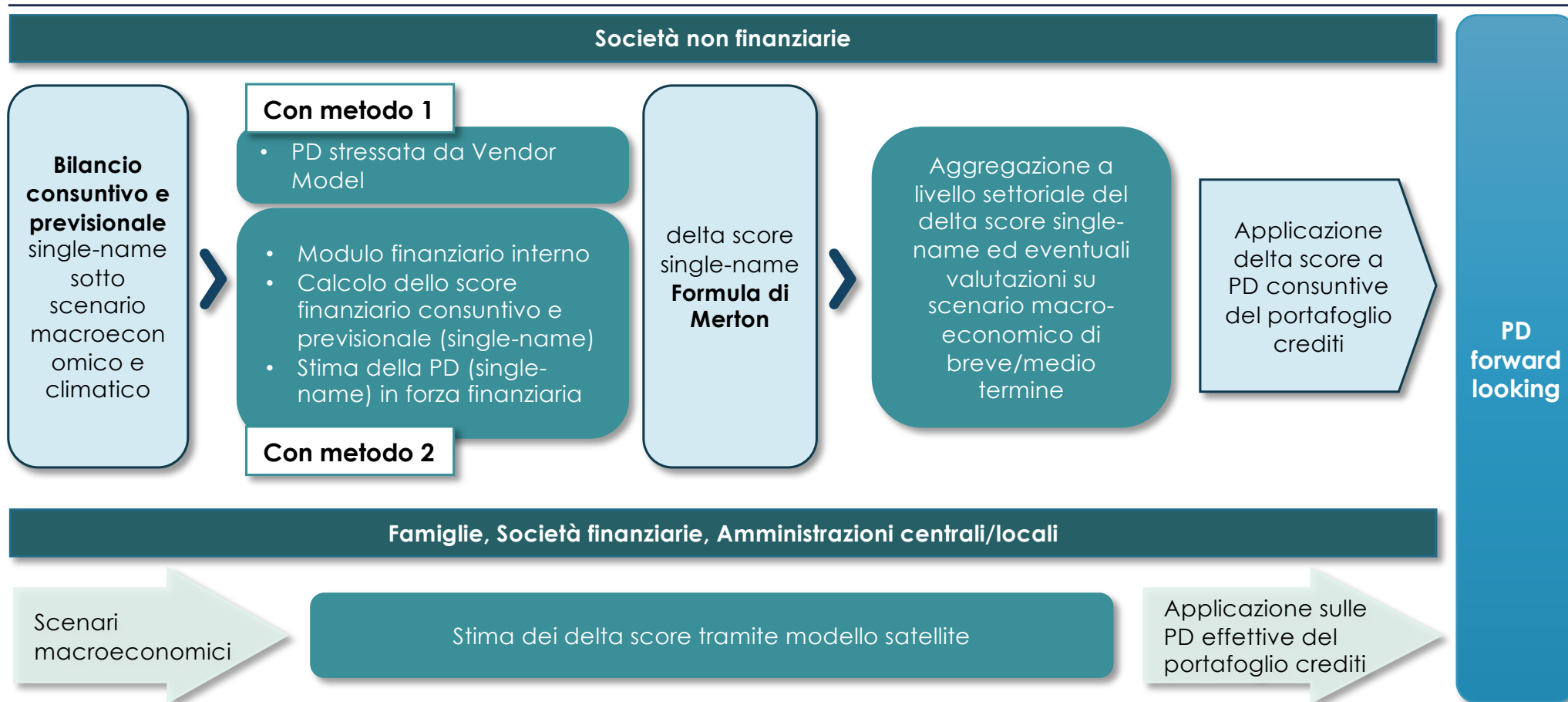
Metodi di integrazione driver climate nei parametri di rischio per le Banche

PD e LGD – metodologie a complessità crescenti



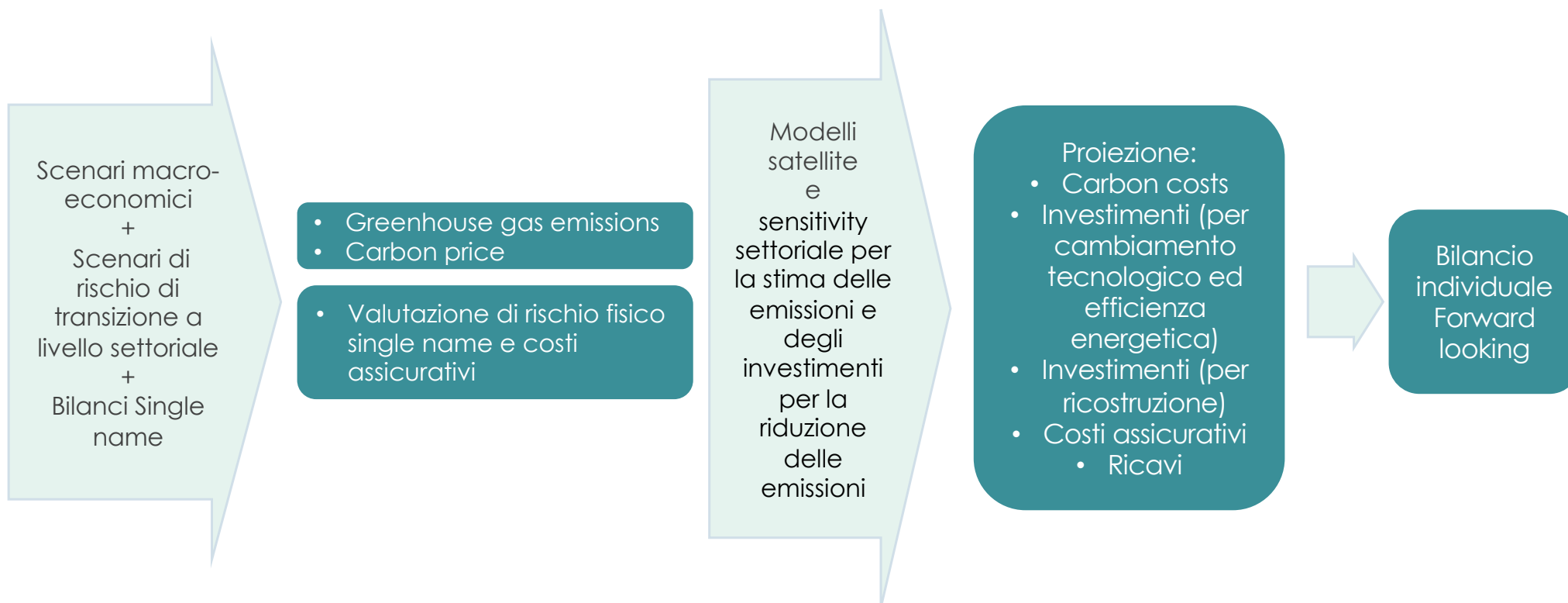
Processo di proiezione della PD IFRS9

Metodologie 1 e 2



Processo di proiezione della PD IFRS9

Ipotesi sottostanti la proiezione dei bilanci



Processo per proiezione della LGD IFRS9

Metodologia 1 e 2

Rischio di transizione
(esempio adozione scenario orderly)

Funzione della PD condizionata allo scenario usando l'approccio di Frey-Jacobs (correlazione tra PD e LGD)

Rischio fisico
(esempio adozione scenario flood)

Impatto dello scenario sul valore delle garanzie.
Sensitivity tra indice dei prezzi degli immobili residenziali e commerciali sul tasso di recupero e conseguente ri-proporzionamento tra stime di LGD garantita e non garantita

Scaling factor LGD finale

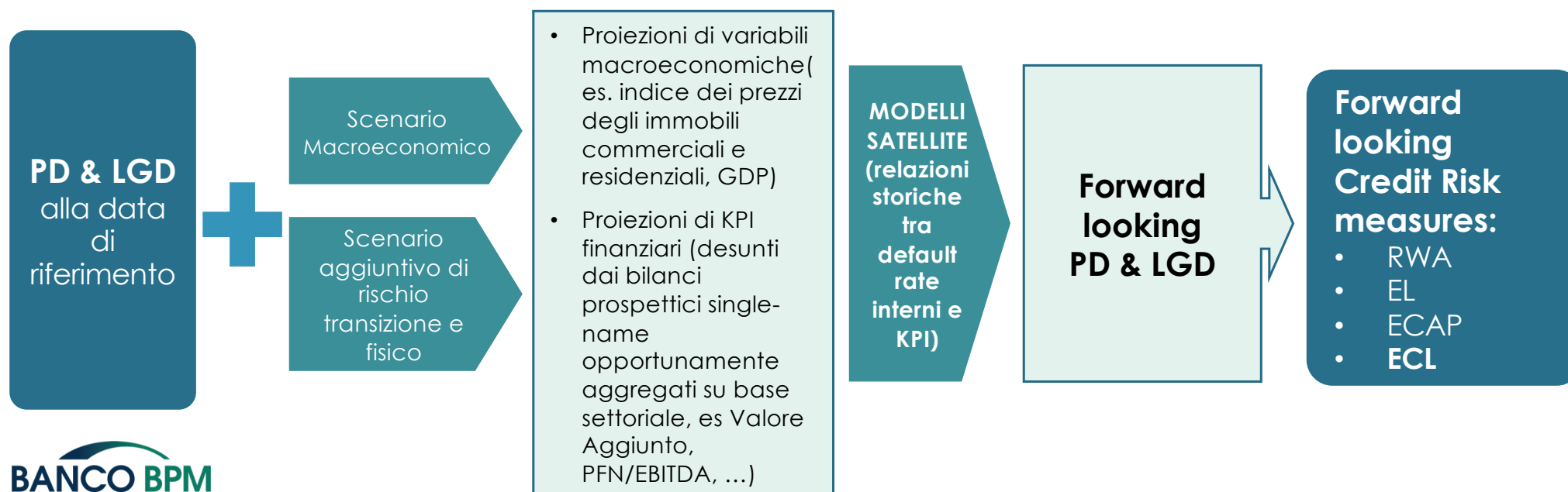
Unione dei due effetti transizione e fisico e creazione di uno scaling factor a livello di cluster del modello satellite LGD interno

Driver climatici integrati nei modelli satellite PD e LGD

Metodologia 3

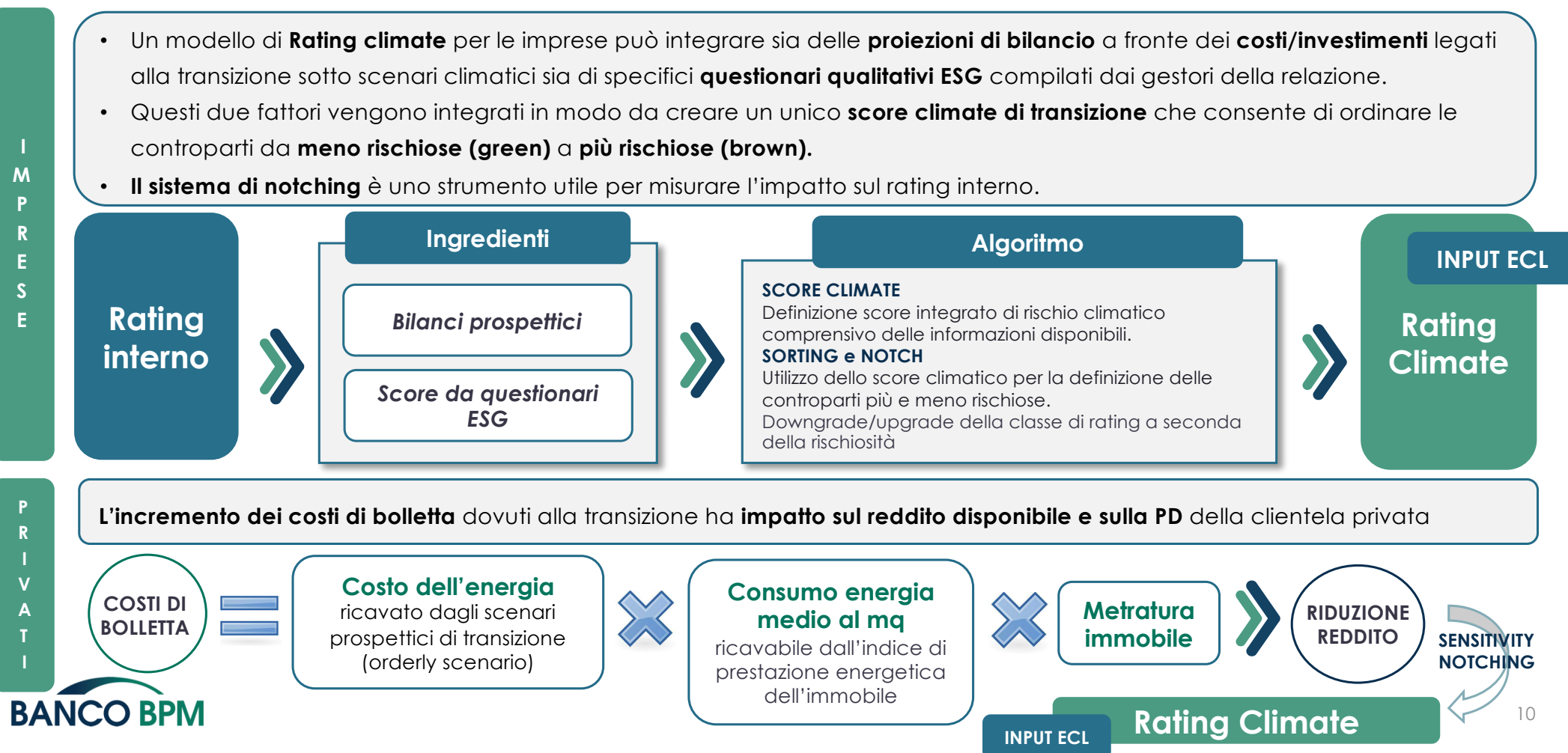
I modelli satellite possono includere, nell'insieme delle variabili esogene, anche **specifiche voci finanziarie settoriali (KPI) o combinazione delle stesse che consentono di riflettere scenari climate** sul livello dei parametri di rischio PD e LGD.

L'impatto del cambiamento climatico viene così catturato nei parametri di rischio forward-looking sotto determinati scenari.



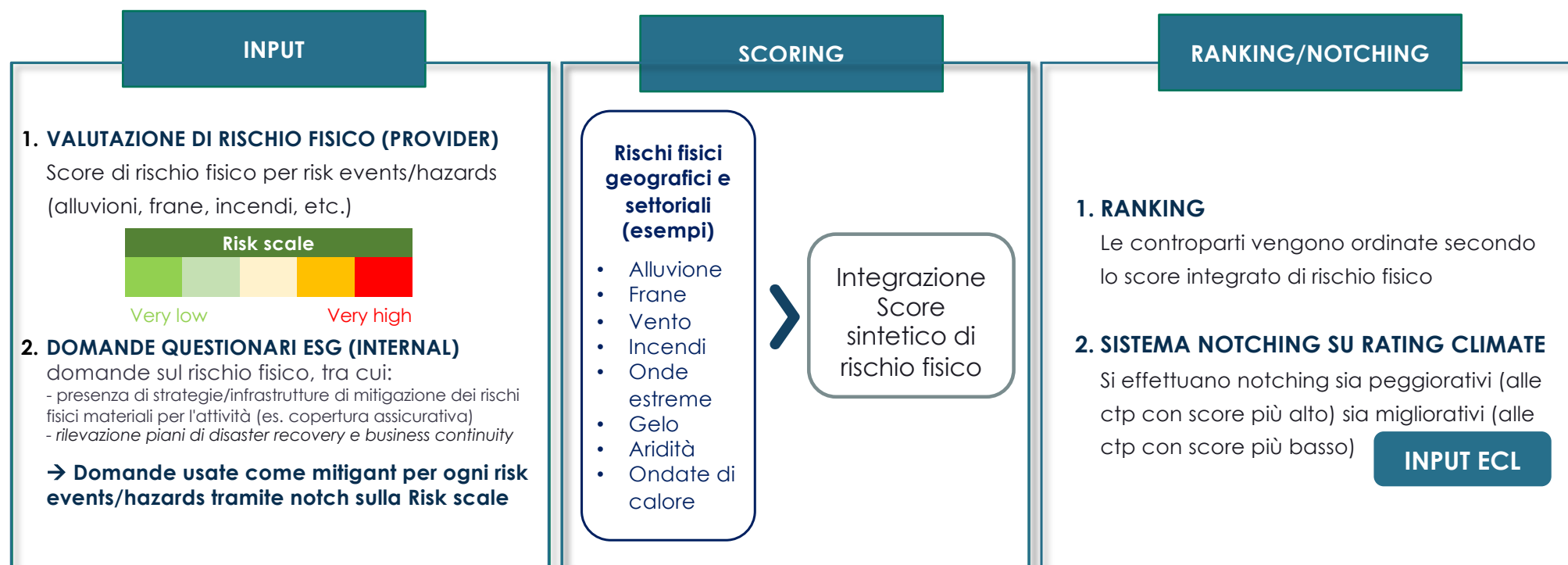
Rating climate – modulo rischio di Transizione per Imprese e Privati

Metodologia 4



Rating climate – modulo rischio Fisico per Imprese e Privati

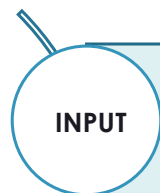
Metodologia 4



Rating ESG – inclusione rischi sociali e di governance

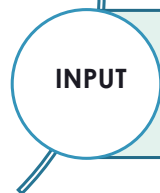
Metodologia 4 – evoluzione del rating climate

L'integrazione diretta del rating può migliorare l'analisi dei rischi ESG nella valutazione del merito creditizio della clientela.
Tale metodo rappresenta una buona soluzione per l'inclusione dei fattori sociali e di governance



Raccolta di Informazioni Sociali e di Governance:

I **rischi sociali e di governance** delle controparti in portafoglio possono essere identificati attraverso le informazioni raccolte dai gestori delle relazioni con la clientela durante la fase di istruttoria o monitoraggio, utilizzando questionari specifici. Oppure accedendo ad informazioni disponibili su web/stampa



Utilizzo di Piattaforme Specializzate:

Applicativi specializzati nell'analisi delle notizie web, che utilizzano tecniche di intelligenza artificiale e machine learning, possono classificare fonti e testi per rilevanza e affidabilità, fornendo punteggi utili per valutare l'esposizione al rischio della controparte su ambiti ESG con particolare riferimento ai riflessi **sociali e di governance**.



INPUT ECL

Override, notching o integrazione statistica:

Le informazioni raccolte attraverso il questionario qualitativo o derivanti dalla stampa oppure da altre fonti esterne (mediante sistema di scoring) possono essere integrate tramite:

- override** del modello statistico (indicato per le info raccolte da stampa)
- Notching** diretto sul rating (indicato per gestire scoring esterni)
- Integrazione statistica** (indicato per disponibilità score qualitativo)